



COMUNE DI PISCIOTTA
PROVINCIA DI SALERNO

Ufficio

Responsabile Settore LL.PP.

Proposta n. 167 del 17/04/2020 istruita da: Arch. Domenico CONTI
Determina di settore n. 72 del 17/04/2020
Determina di R.G. n. 162 del 20/04/2020

OGGETTO : INTERVENTO DI “RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEGLI ANTICHI ITINERARI PISCIOTTANI”. DETERMINAZIONE DI ASSUNZIONE DEL RUOLO DI DIRETTORE DEI LAVORI E DI DIRETTORE DELL’ESECUZIONE.

Premesso che

- in relazione al disposto dell'art. 107, comma 1, e artt. 107 e 109 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con decreto del Sindaco, il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore Lavori Pubblici, ai fini dell'espletamento delle funzioni di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate, attribuendogli tutti i compiti derivanti dalla normativa e dai regolamenti, ivi compresi gli atti di assunzione di impegni di spesa ai sensi dell'art. 183, del citato D.Lgs. n. 267/00;
- il Comune di Pisciotta è risultato assegnatario di un contributo ai sensi del FESR 2014-2020 GAL CASACASTRA - Misura 19.2 Tipologia di intervento 7.5.1, assegnato con D.I.C.A. n. 017 del 13/02/2020 per la realizzazione dell'intervento "Restauro e risanamento conservativo degli antichi itinerari pisciottani", dell'importo complessivo di € 64.746,77;
- il sottoscritto ha svolto fino ad oggi le funzioni di RUP ai sensi dell'art. 5 della L 241/1990, il quale stabilisce che: *Fino a quando non sia effettuata l'assegnazione di cui al comma 1* (Responsabile del procedimento n.d.r.), *è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell'articolo 4;*
- l'intervento prevede l'esecuzione di lavori e di fornitura per i quali è necessario procedere alla nomina del Direttore dei Lavori e del Direttore dell'Esecuzione;

Visti:

- l'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), il quale stabilisce che per ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del responsabile dell'unità organizzativa nominano, nel primo atto relativo ad ogni intervento, un Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione e un Direttore esecutivo diverso nel caso in cui l'importo massimo del contratto sia superiore a 500.000 euro;
- le Linee Guida n. 3 attuative del nuovo Codice degli Appalti – ANAC recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

Dato atto che

- per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del responsabile del Servizio, nominano un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, nonché un Direttore dell'Esecuzione del contratto per le attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile, in modo da assicurarne la regolare esecuzione;
- le funzioni di RUP non possono essere assunte in caso di conflitto di interesse e precisamente quando il dipendente ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione (obbligo di astensione in casi di conflitti di interesse ex art 42 del Codice dei Contratti e art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 62/2013).
- Non sussiste un conflitto di interessi o altre cause ostative in capo al sottoscritto;
- le funzioni di RUP devono essere svolte nel rispetto di quanto previsto dal d.p.r. n. 62/2013 e in osservanza delle specifiche disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottato dall'amministrazione;
- il ruolo di RUP è, di regola, incompatibile con le funzioni di commissario di gara e di presidente della commissione giudicatrice (art. 77, comma 4 del Codice), ferme restando le acquisizioni giurisprudenziali in materia di possibile coincidenza;

- in base a quanto previsto dall'art. 31, da altre specifiche disposizioni del Codice, dalla legge 7 agosto 1990 n. 241 e dalle linee guida n. 3 Anac sono stati enucleati il ruolo ed i compiti del RUP;
- il RUP può coincidere con il progettista o con il Direttore dell'esecuzione del contratto e svolge, nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista e direttore dell'esecuzione del contratto;
- Le funzioni di RUP, progettista e direttore dei lavori non possono coincidere nel caso di lavori complessi o di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, storico-artistico e conservativo, oltre che tecnologico, nonché nel caso di progetti integrali ovvero di interventi di importo superiore a 1.500.000 di euro;
- il Direttore dell'esecuzione del contratto è soggetto diverso dal Responsabile del procedimento nei seguenti casi: a. prestazioni di importo superiore a 500.000 euro; b. interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico; c. prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze; d. interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità; e. per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, che impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.
- il RUP può svolgere, per uno o più interventi e nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore lavori ovvero di direttore dell'esecuzione, a condizione che sia in possesso del titolo di studio, della formazione e dell'esperienza professionale necessaria e che non intervengano cause ostative alla coincidenza delle figure indicate nel presente documento;

Dato che per l'intervento in oggetto le funzioni di RUP e di Direttore dei Lavori e di Direttore dell'Esecuzione possono coincidere, in quanto non sussiste alcuna causa di incompatibilità, come sopra richiamate;

Rilevato, pertanto, che il sottoscritto può continuare a svolgere le funzioni di RUP e, contemporaneamente, le funzioni di Direttore dei Lavori, per la componente lavori dell'intervento, e di Direttore dell'Esecuzione, per la componente relative alle forniture, essendo in possesso di tutti i requisiti oprevisti;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 Testo unico degli enti locali;

Attestata inoltre, la regolarità del presente atto in ordine all'aspetto tecnico, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

1. per quanto espresso in narrativa, relativamente all'intervento di "Restauro e risanamento conservativo degli antichi itinerari pisciottani", di prendere atto che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) sono svolte dal sottoscritto ai sensi dell'art. 5, comma 2, della legge n. 241/1990 e smi, in qualità di Responsabile del Settore Lavori Pubblici;
2. Di dare atto che i ruoli di Direttore dei Lavori, per la componente lavori dell'intervento di "Restauro e risanamento conservativo degli antichi itinerari pisciottani", e di Direttore dell'esecuzione, per le forniture da effettuare nell'ambito dello stesso intervento, sono assunte dal sottoscritto arch. Domenico Conti.

Pisciotta, 22/04/2020

Il Responsabile del Settore
Arch. Domenico CONTI

LA PRESENTE DETRMINA NON NECESSITA DEL PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Pisciotta, 20/04/2020

Il Responsabile del Settore
Dr.ssa Felicia SATURNO

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE